



**PROGRAMMA POLITICO – AMMINISTRATIVO
DELLA LISTA CIVICA
“CITTADINI IN MOVIMENTO”**

LE CINQUE LINEE GUIDA

1. Condivisione e Solidarietà
2. Partecipazione
3. Responsabilità
4. Informazione
5. Nuovi stili di vita

I CINQUE OBIETTIVI

1. Bilancio Partecipato – Bilancio Sociale
2. Legame tra uomo - ambiente - territorio ed energia
3. Turismo – ambiente – cultura connesse al lavoro
4. Assetto istituzionale
5. Costruire alleanze

LE CINQUE LINEE GUIDA

1. Condivisione e solidarietà

Condivisione di un percorso politico-amministrativo che, nel costruire e realizzare i contenuti del programma, tenga sempre al centro del proprio fare ed agire la QUALITA' delle RELAZIONI UMANE all'interno della comunità, così da rendere il paese di Marradi più vivibile per tutti.

Tale condivisione non può prescindere dalla **solidarietà**, non intesa solamente quale forma di attenzione verso coloro che sono rimasti indietro per svariati motivi o considerati in difficoltà.

Ma intesa quale PATTO per marradi CON i marradesi così da scatenare progetti solidali tra "categorie" produttive e/o del no profit, comunque capaci di interagire tra loro.

2. Partecipazione

Passare dalla democrazia rappresentativa alla democrazia partecipativa .

Esercitata l'unica delega ineliminabile e cioè quella di esprimere liberamente il proprio voto alle elezioni politiche o amministrative e con la preferenza in favore del proprio candidato, realizzare un'effettiva democrazia **partecipata** che consenta di coinvolgere i cittadini nelle scelte di governo di un paese come Marradi. Tale coinvolgimento avrà un approccio ad "elastico" per cui il livello di partecipazione sarà differenziato a seconda dell'obiettivo da raggiungere ma pur sempre nell'ottica di tutelare e valorizzare il territorio, operare con altri soggetti (alleanze) all'interno di reti e non di piramidi, creare rapporti sulla fiducia reciproca e sulla solidarietà, comunicare e condividere le esperienze virtuose e le buone prassi.

Il problema è, dunque, riuscire a coniugare la dimensione delle pratiche con quella delle politiche. La partecipazione è di conseguenza lo strumento per : **fare crescere le persone**, permettendo ai singoli di spendersi nel progetto in cui sono coinvolti ; **rendere possibile il cambiamento**, individuando forme di coinvolgimento che aiutano a risolvere i problemi della comunità ; **facilitare l'innovazione sociale**, valorizzando la creatività dei singoli ed il loro senso di appartenenza alla comunità di Marradi. In altre parole parafrasando il famoso proverbio : *l'importante non è vincere , ma partecipare* possiamo affermare che **l'importante è partecipare, così si vince.**

3. Responsabilità

Promuovere un cambiamento profondo nella visione del bene comune cioè passare dal ben-avere (consumismo, spreco, evasione fiscale, egoismo) al ben-essere: un'assunzione di responsabilità per partecipare e condividere decisioni deliberate in comune, così da poter fare la scelta più giusta per il bene di tutta la comunità marradese. L'interesse più alto è quello di tutti anche nella tutela del singolo e del più fragile.

4. Informazione

Costante permanente e capillare informazione della cittadinanza sul programma politico amministrativo; favorendo la possibilità di controllo della sua applicazione da parte dei cittadini. Una CASA COMUNALE dalle PORTE APERTE, dove la disponibilità all'ascolto ed al servizio del Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori e Consiglieri diviene un imperativo e non si esclude l'opportunità dell'apertura di uno SPORTELLINO INFORMATIVO PERMANENTE al servizio dei cittadini.

In questa logica e con l'obiettivo di ottenere la sussidiarietà si prevede l'istituzione dei Comitati di Quartiere o Comitati di Frazione oppure ancora l'individuazione di tutor locali.

5. Nuovi stili di vita

Trasparenza etica significa onestà, sobrietà, legalità, ma anche affidabilità, competenza ed efficacia: sono questi i fondamentali che muoveranno le leve dell'agire della lista CITTADINI IN MOVIMENTO .

Non saremo immuni dall'errore ma la volontà che ci spinge ad amministrare Marradi è riconducibile ai concetti sopra elencati e vogliamo essere richiamati a ciò anche da parte del singolo cittadino così da condividere insieme nuovi stili di vita.

I CINQUE OBIETTIVI

1. Bilancio Partecipato – Bilancio Sociale

Consultazione e coinvolgimento della cittadinanza per favorire la partecipazione alle scelte di politica amministrativa che ha nel bilancio il suo punto di forza e di incontro, attraverso forme organizzative adeguate di partecipazione informata e responsabile.

2. Legame tra uomo – ambiente - territorio ed energia

E' inscindibile il legame tra l'uomo e l'ambiente, il legame tra i prodotti di un territorio e la loro valorizzazione, il rapporto tra tradizione e innovazione, l'uso corretto delle risorse ambientali e la possibilità di costruire attorno al territorio il suo patrimonio di cultura, l'ospitalità turistica, economie di rete, progetti di filiera e processi capaci di fare interagire ed incrociare i prodotti e gli uomini che vivono il territorio.

Di fronte ad una crisi economica, energetica e climatica occorre evolvere il sistema economico e produttivo che troppo si è fondato sulla produzione, trasformazione e trasporto delle merci per organizzare reti di socialità alternative.

Reti di economia e di produzione in grado di funzionare autonomamente e localmente così da rispondere ai bisogni fondamentali della vita e valorizzare fortemente le risorse dei territori.

A tal proposito è sufficiente citare i G.A.S (Gruppi di Acquisto Solidale).

3. Turismo – ambiente – cultura – connesse al lavoro

Marradi è molto più bella di come la vediamo. Dobbiamo tutelare e valorizzare il nostro paese, l'ambiente ed il territorio dei suoi cittadini. Per noi, per i turisti, per tutti coloro che, apprezzandone la bellezza e la vivibilità, vorranno tornarci per viverlo.

Vivere la piazza: APRIRE LA PIAZZA delle SCALELLE alla vita sociale, culturale e ricreativa della popolazione, CHIUDENDOLA AL TRAFFICO automobilistico e alle motociclette ed organizzando un arredo urbano adeguato.

Promuovere il “pedibus “ accompagnando a scuola alunni e studenti sotto la guida di un adulto responsabile così da non determinare congestione del traffico nei momenti di entrata ed uscita da scuola e ridurre le emissioni di CO2.

Vivere il fiume: valorizzazione dei nostri tratti fluviali anche attraverso l'apertura di percorsi accessibili (Presia – Badia del Borgo); aree gioco per famiglie ed aree attrezzate per picnic.

Costituire alleanze di scopo lungo l'asse del Fiume Lamone (Marradi-Brighella-Faenza-Russi-Bagnacavallo-Marina Romea) così da consolidare il riconoscimento appena ottenuto da Marradi quale città slow per costruire nuove opportunità di lavoro.

Vivere il bosco: valorizzazione di siti particolari quali “Acquacheta”, “Gamogna”, “Grotta del Romito” e dei sentieri boschivi per amanti del trekking, mountain bike ed equitazione. Recupero architettonico di rifugi in aree demaniali (Val di Mora del Becco) per una maggiore e diversificata offerta turistica ai fruitori del territorio.

Vivere Marradi: Offerta turistica diversificata tramite il turismo lento del treno (valorizzazione faentina) ed alleanze tra operatori agrituristici e ristoratori. Messa in opera di un campeggio in zona Camosciano ed anche nelle frazioni quali Lutirano (agricampeggi). Rilancio del premio “Dino Campana” con l'istituzione di un premio di poesia – scultura e/o pittura rivolto in particolare ai giovani. Potenziamento del cartellone culturale, ricreativo e sportivo di arte varia per incentivare ulteriormente il turismo dalla Toscana – Romagna.

4. Assetto istituzionale

Cosa è successo prima e dopo le elezioni politiche di febbraio 2013 ? Tante cose ma di una siamo certi : si è interrotto il processo di accorpamento delle provincie ed il percorso che ci avrebbe portato in breve tempo ad un nuovo assetto istituzionale si è bloccato. Verso la Romagna le provincie di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna sarebbero state un'unica entità istituzionale ed in Toscana sarebbero nate solo tre provincie, corrispondenti alle tre aree vaste socio sanitarie.

Ma nella sostanza cosa sarebbe cambiato per Marradi in questo nuovo assetto? Qualcuno potrebbe pensare nulla, saremo comunque un comune marginale ; ma è pur vero che il peso di un piccolo Comune si sarebbe spalmato nei rapporti con una provincia molto più ampia rispetto alla situazione attuale. Una volta formato il nuovo governo nazionale sicuramente questo processo ripartirà e dovremo essere pronti a questo nuovo assetto istituzionale.

E come cambieranno istituzionalmente i rapporti tra l'unione montana dei comuni del Mugello (Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia e Vicchio) e l'unione dei comuni dell'Appennino faentino ? (Brisighella, Casola Val Senio, Riolo Terme, Faenza e Solarolo). Sicuramente la prima cosa da fare sarà l'armonizzazione dei due statuti dell'Unione dei comuni sopra citati così da poter predisporre dei protocolli di accordo a livello interregionale per i diversi settori: socio-sanitario, culturale, scolastico, trasporto e mobilità, etc.

5. Costruire alleanze

Marradi si può salvare da solo? E' un eufemismo che possiamo assumere quale imperativo oppure con un punto di domanda. La lista CITTADINI IN MOVIMENTO sono sempre più convinti che la sussidiarietà e quindi il partire dalle esigenze di evoluzione dei cittadini e dalla volontà di costruire alleanze diffuse a livello di base sia la chiave di volta per evolvere in positivo la nostra piccola comunità.

Un primo esempio potrebbe essere legato all'esigenza di mettere in opera un campeggio, ed in questo caso l'area di Camosciano , dove insistono terreni di diversi proprietari e dove tra non molto sarà aperto un nuovo ristorante potrebbe essere costituito un consorzio di scopo in grado di concretizzare questo progetto. Allo stesso modo ed in forma più ampia, solo l'alleanza tra più comuni di vallata (Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Marradi, Casola Val Senio e Brisighella) possono far pensare ad un progetto finanziato a livello europeo che ci permetta uno studio di fattibilità concreto sulle risorse energetiche dei territori sopra elencati.

In altre parole istituire la figura di un Esperto in Gestione dell'Energia (E.G.E) in grado di individuare le potenzialità del territorio sul piano idrico, fotovoltaico, eolico, biomasse e biogas per poi individuare le priorità ed escludere interventi invasivi sul piano paesaggistico, ambientale (V.I.A Valutazione Impatto Ambientale) e delle opportunità di integrazione tra le attività sportive quali la caccia, la pesca e la fruizione del territorio in generale.

ALCUNI DATI

Per comprendere approfonditamente le evoluzioni e le statistiche di Marradi 10 anni fa e di Marradi adesso è possibile visitare il sito (<http://www.tuttitalia.it/toscana/50-marradi/statistiche/>) ma la situazione attuale per ciò che attiene le fasce di età è la seguente :

Fasce di età	Popolazione residente	%
0-12 anni	286	8,72
13-27 anni	382	11,64
28-40 anni	476	14,51
41-60 anni	967	29,48
Oltre 60 anni	1.168	35,65
Totale	3.279	100,0

La tabella sopra esposta dimostra come il nostro paese si composto al 65,0 % da persone con oltre 40 anni , poco più del 26,0 % tra 13 e 39 anni e solo poco meno del 9,0 % hanno meno di 12 anni.

Cosa significa questo : siamo un paese che si sta anzianizzando ed a ciò potremmo aggiungere che noi siamo parte dell'unione montana dei Comuni del Mugello composta da nove comuni : Borgo San Lorenzo, Scarperia, Vicchio, Dicomano, San Piero a Sieve, Barberino di Mugello, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi.

I primi cinque comuni elencati hanno un incremento demografico (sia per immigrazione da altre località sia per nascite) mentre gli ultimi tre sono in forte calo e per ciò che riguarda Marradi possiamo aggiungere che sino a pochi anni fa il fenomeno dell'immigrazione compensava i decessi ed i giovani cercavano casa nel paese natio mentre adesso migrano soprattutto verso la Romagna.

Ciò significa ancora che il programma dei CITTADINI in MOVIMENTO si concentrerà nel garantire e migliorare i servizi alla persona (in particolare anziani) ; essere attenti alla fascia dei lavoratori nel salvaguardare ed ottimizzare i trasporti, la viabilità e la sicurezza nei luoghi di lavoro ; ma soprattutto porre attenzione alle fasce giovanili per ciò che attiene il rapporto con le scuole superiori delle città limitrofe, la qualità della vita ed il rischio di scivolare nella solitudine (alcool e droghe) nonché l'attenzione alle attività lavorative.

LE COSE DA FARE e Fare con poco.

Il bilancio economico del Comune di Marradi non offre grandi capacità di spesa ed occorre quindi fare con poco, costruire una ricchezza diffusa e costruire alleanze. Per cosa si caratterizza Marradi? La vocazione turistica di Marradi è stata realmente e fattivamente esplorata? Abbiamo effettivamente valorizzato il nostro territorio? Molti ci hanno detto che Marradi è bello ma noi non lo apprezziamo a sufficienza. Abbiamo esaltato Marradi nella sua raffinatezza e nel buon

gusto? Siamo stati capaci di vestirlo a festa come noi da bambini quando ci mettevano il vestito della domenica? Parliamo di valorizzare l'ambiente, ma quale biglietto da visita esibiamo all'ingresso di Marradi? Sono queste alcune domande alle quali dobbiamo rispondere per costruire semplici progetti in grado di fare con poco: vivere la piazza e migliorare l'arredo urbano, percorsi vita nelle pinete o nei boschi adiacenti al centro abitato, giochi nell'acqua dal torrente (via Palazzuolo) sino alla paratia vicino alla "Lontria".

Sono alcuni piccoli esempi di progettualità che tenteremo di sviluppare nei capitoli seguenti e

nel l'opportunità di suddividere i progetti per settori e con un cronogramma distinto su azioni di breve, medio e lungo termine.

IL CRONOGRAMMA : COSE DA FARE APPENA INSEDIATI

1. Un incontro per il passaggio di consegne con l'attuale giunta. Ogni amministrazione ha luci ed ombre e sicuramente qualcosa è stato seminato per cui occorre continuare a coltivare per poter raccogliere frutti.
2. Al fine di costruire occasioni di LAVORO organizzare incontri nelle frazioni, con la Pro-Marradi e le categorie produttive: artigiani, agricoltori, imprenditori, cooperative sociali, agriturismi, soggetti del terzo settore, agroindustria ed operatori nel comparto boschivo per organizzare studi di settore ed armonizzare delle progettualità che entrino nel merito dell'integrazione tra i diversi settori ed individuino punti di forza, di debolezza, le minacce e le opportunità (SWOT).
3. Incontro con Imprenditori della Fomar Ghisa, con i lavoratori e con l' ARPAT per comprendere la reale situazione economico-finanziaria ed ambientale dell'azienda e definire un piano industriale in grado di trovare equilibrio tra occupazione e riordino ambientale.
4. In un contesto di pace e tranquillità, con altre quattro amministrazioni : preparare un incontro di due giorni con le giunte di Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Casola Val Senio e Brisighella così da analizzare punti di forza, punti di debolezza, minacce ed opportunità dei diversi comuni.
Formulare punti di convergenza e sinergie così da costruire progettualità comuni.
Invitare nel pomeriggio conclusivo i presidenti delle due unioni dei comuni (Mugello ed appennino faentino ed i due presidenti di provincia così da definire piani di settore da proporre al nuovo assetto istituzionale).
5. Costruire idee e progettualità sulla base dei risultati attesi e condivisi dei punti (2-3) sopra citati.
 - 5.1.1 Definire le priorità e le alleanze nell'ambito dei progetti possibili.
 - 5.1.2 Individuare le fonti di finanziamento a livello regionale, italiano ed europeo.
 - 5.1.3 Codificare le progettualità ed attingere ai bandi di finanziamento.

IL PROGRAMMA.

Cinque direttrici essenziali :

1- SOLIDARIETA' E SVILUPPO

Un patto per Marradi CON i Marradesi dove pur lavorando a comparti e settori si possa sempre individuare le sinergie tra i diversi attori dello sviluppo, costruendo delle complementarità.

2- PARTECIPAZIONE E SENSO CIVICO

Definizione del concetto di partecipazione: La costituzione di commissioni paritetiche distinte per settori di attività ; un consiglio comunale "itinerante" (presso le frazioni) ; il coinvolgimento degli immigrati che sono ormai parte del nostro contesto sociale ; organizzare il consiglio comunale degli studenti. Sono solo alcuni esempi per tentare di riavvicinare il cittadino alla politica ed al senso civico.

3- GESTIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Valorizzazione del territorio e ruolo primario del territorio nella definizione delle strategie di azione. Importanza della bellezza. Difesa del paesaggio nella fase di progettazione e delle azioni.

4 - MARRADI E NON SOLO. L'IMPORTANZA DELLA COOPERAZIONE e/o ALLEANZE

Il primo passo è definire un piano progettuale e condiviso e sottoporlo ai Comuni vicini (Palazzuolo Sul Senio-Firenzuola-Brisighella-Casola Valsenio). Le iniziative non possono essere affrontate solo a livello comunale, ma occorre un respiro più ampio e trovare una piattaforma comune insieme agli enti sopra citati.

5- IMPRONTA ECOLOGICA

Essere GLOCALI significa pensare GLObalmente ed agire loCALmente così da costruire una progettualità che abbia sempre quale principio la sostenibilità ambientale, la sostenibilità economica sia in fase di investimento che di esercizio e contempli sempre un approccio partecipativo

Amministrazione

Definizione del ruolo dell'amministratore pubblico, politica della trasparenza, dell'informazione, dell'etica, e della partecipazione. Ruolo del sindaco ma anche del cittadino che amministra e partecipa alla vita pubblica insieme al sindaco.

- Armonizzazione degli statuti dell'unione dei Comuni del Mugello (Marradi Firenzuola, Palazzuolo, Scarperia Borgo San Lorenzo, etc.) e dell'unione dei Comuni dell'Appennino Faentino (Faenza, Solarolo, Casola Val Senio e Brisighella) così da definire delle convenzioni interregionali nei diversi settori: mobilità, trasporti, energia, turismo...
- Definizione delle progettualità territoriali, economico-rurali, ambientali, energetiche e turistiche tra i comuni di Marradi, Palazzuolo sul Senio, Brisighella, Casola Val Senio
- Rifacimento del sito del Comune, in modo da essere più facilmente accessibile ai cittadini, anche ai meno abili in rete, e ai turisti, con mappe del territorio, possibilità di prenotare online, collegamento con il sito degli orari di Trenitalia, previsioni meteo e

segnalazione delle iniziative. Studio di fattibilità per la realizzazione di una radio locale online.

- Postazione internet libera, gratuita e semplificata all'esterno dell'Ufficio Comunale, con trasmissione online del Consiglio
- Segnalazione periodica degli atti e decisioni pubbliche e costruzione di forme di avvicinamento della politica al cittadino : per esempio consigli comunali itineranti a Lutirano, Crespino e S.Adriano.
- Realizzazione di merchandise promozionale e commerciale, per promuovere il territorio e come fund-raising.

Progetti di Politica Partecipata:

- Comitati di quartiere e di studenti
- Bilancio partecipato-bilancio sociale
- I referendum comunali su tematiche essenziali quali la fusione con altri comuni limitrofi.
- Commissioni tematiche a base partecipata per settori di intervento, in modo da realizzare gruppi di lavoro negli ambiti di interesse territoriale e sociale.
Esempi :
 - Commissione paritetica (che rappresenta le diverse discipline e realtà culturali presenti a Marradi) che costruisca un progetto culturale condiviso per Marradi.
 - Commissione mista (agricoltori, cacciatori, allevatori, pescatori e fruitori del territorio) che definiscano in modo condiviso quale potenziale sviluppo potrebbe avere il nostro territorio sul piano ambientale.

Vivere il Fiume

Descrizione del fiume, del suo stato, importanza del territorio, perché è a rischio e il rischio (con le conseguenze) di un disastro ambientale

- analisi dello stato di inquinamento del fiume e stato vitale
- studio della gestione delle acque, utilizzo/consumi/distribuzione e analisi della sostenibilità
- organizzazione di interventi di pulizia (attraverso le scuole e volontari) delle sponde
- riordino dell'alveo dalla vegetazione in eccesso per contenere il consumo idrico e per prevenire il dissesto idrogeologico
- valorizzazione delle sponde creando aree attrezzate per pic nic, ricreative ed eventualmente per il campeggio
- Favorire un percorso d'accesso che parta dal centro storico (spazio biblioteca) e, con un progetto architettonico integrato, permetta di accedere al fiume
- Valorizzazione delle sponde in collaborazione con agriturismi e altri operatori turistici, per incrementare l'utilizzo turistico e la balneazione delle acque
- Progettare un sistema efficiente e sostenibile di depurazione (e soprattutto fitodepurazione) per il mantenimento di una buona qualità delle acque e abbattere l'inquinamento, sia in Marradi, sia nelle frazioni, sia nelle case isolate che si affacciano al fiume; soprattutto favorendo micro-progetti consorziati e collettivi.
- Valorizzazione del tunnel fluviale sottostante Marradi come meta turistico-ricreativa
- valorizzazione torrente presso il chiosco S.O.S per le famiglie con allestimento di un percorso fluviale con barchette sino alla diga della "Lontria".
- Collegamento "Presia" alla "Badia del Borgo" con aree pic nic e/o campeggio libero.
- Studio di un percorso di collegamento ciclabile e pedonale da Marradi a Popolano.

Rifiuti Zero

**Spiegazione di cosa significa la campagna rifiuti zero (vedi associazione Comuni virtuosi)
Definire i vantaggi occupazionali. Definire il ruolo del cittadino e l'importanza della condivisione degli obiettivi.**

- Incremento della differenziata, passando dalla raccolta al cassonetto al "porta a porta"
- Valorizzazione (con campagne informative) dei progetti di recupero delle acque piovane e del riciclo domestico delle acque.

Altre iniziative per ridurre i rifiuti e raggiungere l'obiettivo "Rifiuti Zero"

- Acquisti verdi da parte dell'Amministrazione Comunale
- Acqua dell'acquedotto alle mense
- Acqua delle fonti da bere
- Prodotti alla spina (latte e detersivi)
- Eco - sagre
- Pannolini Ecologici (forniti dal Comune alle famiglie che ne fanno richiesta)
- Assorbenti ecologici, incentivati e promossi dal Comune
- Centro per il Riuso davanti all'isola ecologica
- Mercatino di scambio e riuso.
- Via la plastica dalle mense (piatti e bicchieri)
- Progettare un percorso pubblico di informazione e di consulenza energetica costante (per valutare quale strategie attivare, anche per i singoli), di incentivazione al risparmio energetico (es. distribuzione di riduttori di flusso per l'acqua) e di riduzione dei rifiuti.
Opportunità 1 Adesione alla campagna *Porta la Sporta*
Opportunità 2 Adesione alla campagna *M'illumino di Meno*

Energia e risparmio

Spiegazione del perché è importante prima di tutto risparmiare energia, e poi promuovere l'autosufficienza energetica e la cogestione dell'energia con il coinvolgimento dei cittadini. Spiegare che può generare lavoro e mantenimento del territorio (es. fiumi, conversione del pino nero nelle essenze boschive autoctone).

- Incentivazione, produzione e distribuzione di energia termica da fonti rinnovabili e a basso impatto. Es. Cippato e teleriscaldamento da biomasse nelle frazioni (Crespino, Popolano, S.Adriano, Lutirano)
- Incentivazione alla micro-cogenerazione diffusa: l'autoproduzione distribuita di energia elettrica da fonte rinnovabili, attraverso forme consorziate, soprattutto per le case isolate e le frazioni (es. pala eolica interpodereale e/o micro idrico).
- Incentivazione (attraverso campagne informative, sportello energia e convenzioni con le aziende) alla ristrutturazione degli edifici al fine di migliorarne l'efficienza energetica (risparmio)
- Laboratori didattici di educazione all'energia e alla raccolta differenziata nelle scuole
- Incentivazione, con consulenze e convenzioni con le aziende, alla sostituzione dell'impiantistica a basso rendimento esistente (es, caldaie a gasolio)
- Interventi di risparmio energetico negli edifici pubblici, installazione, previo studio di fattibilità, di impianti di generazione di energia rinnovabile.

- Sostituzione dell'illuminazione pubblica (lampioni e luci pubbliche, es. cimitero, con lampadine a basso consumo) con conseguente messa in sicurezza degli impianti.
- Sostituzione dei mezzi comunali con vetture elettriche oppure ad aria compressa.

Sviluppo economico locale e sostenibile

Definizione di sviluppo sostenibile e le potenzialità offerte dal territorio. Problema dell'abbandono della montagna (calo demografico e problema dei dissesti). Nuovo modello rurale. Economia locale.

- Stabilire un piano rurale e turistico di intervento in base alle potenzialità del territorio e definisca un progetto di sviluppo sostenibile (ad esempio, il progetto LEADER-Legame tra Azioni di Sviluppo Rurale) in cui sia previsto l'aumento della capacità produttiva insieme alla migliore gestione del territorio, avvalendosi di una consulenza stabile di esperti del settore sia nella stesura progettuale, sia nel sostegno all'avvio di nuove attività produttive, in collaborazione con le associazioni di categoria: Confcommercio, Confartigianato e Coldiretti.
- Definizione di un progetto-pilota di ruralità, basato sulla gestione rinnovabile delle risorse naturali, sul mantenimento delle risorse (suolo, acqua, aria), sulla tutela della biodiversità e il mantenimento delle specie autoctone, sul miglioramento della qualità della vita rurale, sulla tutela della sicurezza nel lavoro, il basso impatto ambientale, la condivisione degli strumenti e dei risultati.
- Costituzione di una commissione mista permanente (composta da agricoltori, cacciatori, allevatori, pescatori, escursionisti, operatori turistici, ...) per definire in modo condiviso le possibilità di sviluppo potenziale e le problematiche ambientali.
- Lo sportello per azioni di recupero produttivo del territorio: creazione di un'agenzia per lo sviluppo slow, che operi sul piano progettuale, di intermediazione con i privati e sostegno all'impresa soprattutto nella creazione di un piano rurale (e turistico) che possa incentivare i giovani, creare lavoro e che offra un supporto strutturale.
- Promuovere la filiera corta e integrata, in cui le componenti produttive locali si muovano in maniera sinergica, coordinata e cooperativa per uno sviluppo integrato nei vari ambiti delle economie rurali.
- Favorire e sostenere lo sviluppo delle piccole economie locali:
- Prodotti biologici e locali nelle mense scolastiche e nel centro anziani sostegno alla diffusione di distributori di prodotti locali alla spina (latte vaccino, legumi, cereali...)
- Promozione dei percorsi alternativi di economie di scambio: i GAS e il Mercatino dei prodotti locali e dello scambio. Per i prodotti degli orti, dei frutteti, della raccolta dei frutti spontanei, o della mini-agricoltura familiare, ma anche per lo scambio di "competenze", come per la Banca del Tempo. Anche attraverso l'utilizzo di una "moneta di scambio locale", es. Schec.
- Sostegno alla promozione consorziale e al marketing (es. sito web) di prodotti tipici locali, come il marrone, il miele, le carni (bovine, suine...), la legna.
- Studiare e proporre agli operatori del settore, e a aspiranti operatori, attraverso un servizio di consulenza e supporto imprenditoriale, proposte produttive innovative, es. lo yogurt di marroni, le botti in legno di castagno, paste e biscotti con farina di marroni (per ciliaci)
- Creazione di un marchio dei prodotti locali/comunali (di Marradi e della Val Lamone o Valle Acerrata), es. il *Giglio Verde* oppure il paniere dei prodotti del *Lamone*

- Acquisizione dello stabile della stazione ferroviaria per realizzare un Centro per l'Agricoltura e l'Artigianato, per Marradi e comuni limitrofi, con botteghe, centri trasformazione consorziali, punti vendita dei prodotti, ristorazione.
- Progetto di recupero del Mulinone ma soprattutto del Mercato Coperto
- Ipotesi di realizzazione di un "Bagno Marradi" nella riviera romagnola, per la promozione dei prodotti e dell'offerta turistica del nostro territorio.
- Se quest'ultima azione non sarà possibile incentivare la collaborazione degli operatori turistici lungo l'asse del Fiume Lamone e consolidare alleanze ed attività complementari.

Progetti di Promozione Turistica e Territoriale

Definire la vocazione turistica di Marradi e la necessità che tutti partecipino per creare e premesse per un potenziamento turistico (es. apertura negozi e convenzioni con le ferrovie)

- Interventi formativi con gli operatori turistici, commercio, artigianato, ristorazione per sviluppare linee di intervento strategico nella promozione turistica e del territorio e per individuare, correlato al piano rurale di intervento economico, un piano di intervento turistico e territoriale.
- Promuovere campagne stampa per favorire l'inserimento delle nostre località nelle guide turistiche, nelle riviste di viaggio, nei programmi televisivi dedicati al turismo, nelle fiere di settore e con le organizzazioni dedicate (es. slow food).
- Ampliare e allungare la stagione turistica con altri eventi dedicati :
Esempio - Festa dei Funghi e del Tartufo Nero (novembre) oppure festa della Toscana Romagna (la cultura e la gastronomia toscana a ovest di piazza Scalelle ; cultura e gastronomia romagnola a est.) con l'incontro delle due culture enogastronomiche.
- Promozione di scorci suggestivi del centro storico e del paesaggio montano come location per matrimoni ed eventi e per iniziative culturali.
- Promozione dei prodotti marradesi nelle guide turistiche, negli uffici turismo e nei ristoranti e alberghi di Firenze e Faenza, favorendo percorsi di scambio gastronomico e di turismo diffuso.
- Favorire il turismo lento tramite l'uso del treno così da incentivare la collaborazione tra privati/enti/strutture/trasporti per incentivare e migliorare l'offerta turistica, culturale, enogastronomia, a livello locale. Tutto ciò incentivando il turismo lento tramite l'uso del treno.
- Es. Pacchetti turistici ed alleanze : se vieni in treno (turismo lento e ecosostenibile, a vantaggio della visibilità della Faentina) hai la bici gratis per due giorni, l'agriturismo convenzionato 20 % sconto/cena gratis per bambini al ristorante...ecc
- Servizio di noleggio di mountain bike alla stazione ferroviaria (in collaborazione con la ferrovia e gli operatori turistici).
- Promuovere il turismo religioso e culturale nell'ottica di valorizzare i nostri siti religiosi (Gamogna, Badia del Borgo, Abazia di San Pier Damiani) ed i centri di meditazione presenti sul territorio.
- Promuovere (con azione di marketing e di mediazione con privati) la nascita di un albergo nel comune. (si è già accennato presso "l'Annunziata").
- Valorizzazione Parco delle Foreste Casentinesi e Monte Falterona per lo meno nella zona attualmente censita quale PAF (Patrimonio Agricolo Forestale) presso Val di Mora del Becco (vedi capitolo montagna e trekking).
- Eventuale costituzione di parchi tematici di interesse locale (Esempio nella Valle Achereta).

Cultura

Definire perché la cultura è parte integrante di una comunità e del suo territorio. Valorizzazione del patrimonio cultura come bene pubblico . Importanza della bellezza.

- Creazione di un CENTRO CIVICO presso le strutture del Mercato Coperto
- Definizione di una Commissione Paritetica Cultura, composta da soggetti rappresentativi delle proposte culturali presenti del territorio (scuola, musica, teatro, biblioteca, arti visive.) per definire un progetto culturale condiviso per Marradi.
- Valorizzazione di artigiani, artisti, studiosi di origine marradese (che, in alcuni casi, non vivono più nel comune) con incontri e con un Premio al merito.
- Compartecipazione alla stesura del POF dell'Istituto Comprensivo "Dino Campana" per avvicinare gli studenti ad un rinnovato senso civico, costituendo per esempio il Consiglio Comunale degli studenti.
- Valorizzazione dei progetti dedicati a Dino Campana:
- Premio Dino Campana (anche a sfondo turistico) insieme agli altri Comuni in cui il poeta ha vissuto ;
- Realizzazione di un Parco Letterario Dino Campana - Valle della Poesia (sul modello di Recanati per Leopardi) ;
- Studio di fattibilità per l'apertura museale della Casa del poeta e del Museo Dino Campana (anche recuperando le sue opere) ;
- Progettazione di una galleria d'arte pubblica (es. recuperando il cortile della biblioteca con un intervento di copertura, anche collegandola con il percorso fluviale), per incentivare le arti visive ;
- Valorizzazione di artigiani, artisti, studiosi di origine marradese (che, in alcuni casi, non vivono più nel comune) con incontri e con un Premio al merito.

Montagna e trekking

Bene ambientale, valorizzazione del bene natura

- Studiare, insieme ai gruppi escursionistici locali, percorsi per il trekking, la mountain bike o a cavallo. Potenziare la segnaletica nei percorsi e le zone pic-nic e rifugio.
- Valorizzare i sentieri boschivi tramite il rapporto con operatori turistici e con la creazione di mappe che interconnettono percorsi già esistenti (percorsi ad anello).
- Favorire, con la collaborazione di commercianti e operatori turistici, la promozione del turismo lento (a piedi, in bicicletta, a cavallo), favorendo convenzioni con le ferrovie e con una politica di marketing e promozione territoriale (inserimento nelle guide turistiche, campagne stampa, creazione di eventi)
- Entrare a far parte del Parco delle Foreste Casentinesi e Monte Falterona per lo meno nella zona attualmente censita quale PAF (Patrimonio Agricolo Forestale) così da recuperare l'immobile di Val di Mora del Becco ed adibirlo a rifugio per amanti del trekking, mountain bike, passeggiate equestri (sosta cavalli)
- Entrare a far parte della rete "Altrove Rifugi del Mugello", che offrono un contesto naturalistico incontaminato, interessante dal punto di vista paesaggistico e faunistico. Sui

nostri appennini è facile poter osservare, in sicurezza, la fauna selvatica e percorrere le piste del lupo. Il rifugio, "Val di Mora del Becco" (equidistante da Gamogna e dall'Acquacheta) sarà ben collegato con la sentieristica S.O.F.T. e CAI, inserito nel progetto dell'Unione Comuni Montani Mugello e della Regione Toscana denominato "Turismo di Crinale". Da qui la possibilità di escursioni tra i diversi rifugi, nonché l'opportunità di percorrere tratti della GEA (Grande Escursione Appenninica).

- Sviluppare ulteriori possibilità di valorizzazione dell'ambiente boschivo e montano con la progettazione di percorsi vita (a sfondo sportivo) o per bambini, o percorsi arte-natura.
- Valorizzare altre, ulteriori, strutture del demanio in grado di offrire ospitalità turistica, anche in collaborazione con privati/consorzi/cooperative e associazione (es. ambientaliste).

Es. Campigno: ostello e centro osservazione e studio della natura.

- realizzazione del corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie, in collaborazione con le associazioni venatorie, di pesca, di trekking e in generale, dei cittadini volontari.

Trasporti e Mobilità

Importanza della rete di trasporti per le zone montane. Valore vitale della ferrovia faentina. Importanza della riduzione del traffico e del miglioramento dei collegamenti ferroviari (anche per le merci).

- Faentina: creazione di commissione di studio-valorizzazione tra i comuni dell'asse Ravenna-Firenze, le Ferrovie, le Regioni per valutare i problemi e le possibilità di sviluppo.
 - Valorizzazione turistica (turismo slow e sostenibile) in collaborazione con altri operatori turistici (alberghi, agriturismo..) e con la formulazione di convenzioni (vantaggi per chi viaggia in treno)
 - Percorso turistico "Dantesco", con i circuiti culturali-trekking e enogastronomici interessati alla linea faentina
 - Promozione (spot, guida turistica, ufficio stampa) in collaborazione con le ferrovie e relativo merchandise (es. treno delle miniere in sardegna o trenino rosso del Bernina).
 - Studio di fattibilità di un progetto di trasporto merci, dall'Adriatico al Tirreno, attraverso l'Appennino.
- Promozione "piedibus" (anziani e pensionati che accompagnano i bambini a scuola), per evitare le congestioni di auto nei pressi delle scuole e favorire la partecipazione anche degli anziani alla vita sociale.
- Chiusura del Centro Storico alle auto, per valorizzare la vita sociale e di comunità, per una migliore qualità della vita, per favorire la socializzazione, per rendere più vivibile e a misura d'uomo il paese, per favorire le attività commerciali e artigianali del centro storico.
- Incentivazione del car-sharing con un servizio di scambio affisso alla bacheca comunale e sul sito del Comune. Incentivazione del taxi-collettivo, in collaborazione con privati/associazioni.
- Miglioramento della segnaletica turistica, a partire dalla stazione ferroviaria (con mappa, segnali e numeri di telefono) e lungo il territorio comunale.
- Internet: linea wi-fi gratuita nel territorio urbano. Incentivi (con studi di fattibilità, convenzioni) alla copertura dell'intero territorio comunale.

- Monitorare e collaborare con la SAM per il trasporto pubblico locale, incentivando e promuovendo anche ulteriori o altre forme di servizio alle persone che vivono nelle frazioni.

Urbanistica e servizi pubblici

Regolamentazione per tutelare i centri storici, il paesaggio, come patrimonio collettivo. Importanza degli interventi a risparmio energetico.

- Recupero dello stabile demaniale di Campigno con finalità educative/ludiche, in collaborazione con le associazioni ambientaliste (es. centro ricerca sulla natura, ostello giovani..)
- Realizzazione di un “piano fibra cemento amianto” per il censimento dell’eternit, una campagna informativa, il sostegno allo smaltimento
- Censimento delle case vuote, per favorire l’urbanizzazione del centro storico e la valorizzazione del tessuto urbano, anche attraverso un servizio di mediazione con i privati
- Nuovo regolamento edilizio, per la riqualificazione energetica degli edifici.

Il Sociale il Sanitario e la Solidarietà

- Studio di un progetto di autocostruzione in bioedilizia (soggetta a finanziamento pubblico) per il centro di Pronto Intervento.
- Apertura del “Sempre con noi” presso l'ex lazzaretto
- Valutare nuove formule di assistenza e auto-aiuto, autocostruzione e aiuto-reciproco (Banca del tempo)
- Istituzione di un **Fondo Volontario di Solidarietà Mutualistica** per situazioni di difficoltà in collaborazione con la Banca Etica ed una commissione di Garanti (Misericordia)
- Il polo socio – sanitario : pronto intervento – poliambulatori e dimissione ex ospedale San Francesco Valutare la strategia dell’ autocostruzione e di altre opportunità (ex fabbrica “La Scarpa” – magazzini stazione ferroviaria).
- Recupero architettonico e strutturale “Villa Ersilia” e relativa deplanazione ai fini di garantire la messa in opera di un servizio igienico sanitario per ogni camera da letto e non perdere così nessun posto di accoglienza per gli ospiti della struttura.

Giovani e scuola Formazione e Intercultura

- Incentivazione della cultura civica tra i giovani:
- Collaborare alla stesura del POF delle scuole di Marradi ed avvicinare i giovani alla politica con l’istituzione del consiglio comunale dei ragazzi .
- i ragazzi delle scuole medie possono presentare progetti al Consiglio Comunale.
- I ragazzi delle scuole superiori, organizzati in comitato degli studenti, possono partecipare, con il proprio rappresentante, al consiglio comunale.
- Lezioni di educazione civica nelle scuole elementari e medie, tenuti dagli studenti delle superiori e università.
- Iniziative per educare a una migliore qualità della vita, alla sostenibilità, alla valorizzazione del territorio:
- Iniziativa Orto in Condotta, per incentivare gli orti scolastici e gli orti condivisi presso la “Villa Ersilia”

- Collaborazione con agricoltori, allevatori e artigiani locali per diffondere la cultura rurale e educare al rispetto del territorio.
- Mensa con prodotti biologici e a km. 0
- Incentivare il legame con la scuola di Brisighella così da spostare l'attenzione del provveditorato agli studi di Ravenna sugli studenti marradesi.
- Costituzione di un osservatorio del disagio giovanile in grado di analizzare i problemi e definirne le priorità su problematiche quali la tossicodipendenza e l'alcolismo.
- Servizio bus per le “serate in Romagna”, es. Notte Bianca, per disincentivare l'uso dell'auto nei fine settimana e garantire la sicurezza.
- Accedere a finanziamenti per la formazione per dare un servizio alle badanti ed anche agli utenti entrando nel merito degli aspetti culturali e gastronomici.
- Individuare momenti di confronto permanenti con il popolo degli immigrati presenti a Marradi.

Progetti da Valutare

- Campeggio in località Coltriciano ed anche nelle frazioni con agricampeggi (Lutirano).
- Incentivare il gemellaggio con Castelnoudary a livello ricreativo anche con l'ingresso di un terzo soggetto gemellato
- Organizzare momenti sportivi di eccellenza in collaborazione con Brisighella, Faenza e Borgo San Lorenzo anche tramite tornei intercomunali sportivi oppure attività specifiche quali gare di mountain bike, ciaspolate invernali, canoe sul fiume Lamone, corse sui nostri sentieri di montagna
- Individuare dei privati disposti a ristrutturare la Villa dell'Annunziata per farla divenire una Residenza protetta per anziani gestita in forma pubblico/privato oppure un albergo.
- Studiare un percorso pedonabile e/o ciclabile che da Marradi arrivi a Popolano passando da Figacciolo e Fornace Marcianella
- Promuovere il distributore Gpl e metano nella stazione di servizio carburanti.
- Pensare locale - cultura globale : da diverso tempo sono presenti a Marradi cittadini provenienti da paesi diversi, con culture diverse, con religioni diverse. Occorre trovare momenti di intercultura e di ecumenismo nelle scuole e nel contesto sociale.
- Presa di contatto con imprenditori per collocazione fabbrica MDI (Motor Development International) per produzione vetture ad aria compressa
- La notte rosa e bianca è ormai diventata un appuntamento annuale per i giovani : sarà opportuno promuovere la notte **verde** su tematiche ambientali ma con l'attenzione al mondo giovanile ed a nuove opportunità di lavoro.

Considerazioni finali

La lista “ CITTADINI IN MOVIMENTO “ ha la consapevolezza che il programma esposto ha un “respiro” lungo e tale consapevolezza ci porta ad affermare che l'insieme delle cose da fare saranno spalmate non solo su un lustro ma probabilmente su due o tre.

Di conseguenza, durante il mandato amministrativo verranno individuate delle priorità e saranno colte le diverse opportunità di finanziamento pubblico e/o privato per poter eseguire i diversi interventi.

Il programma è quindi un divenire dove l'obiettivo essenziale permane quello della sostenibilità economica ed ambientale sia in fase di stesura progettuale, sia in fase di esecuzione ma soprattutto nella fase di esercizio del progetto specifico.



alessandro bellini sindaco
l'envòd d'la patadèna

lucia zacchini

daniele dallari

franca ciullini

francesco cavalli sforza

muriel prandato

bellini costanza